



TRIBUNALE ORDINARIO DI FORLÌ

*Sezione Civile*

*-procedure concorsuali-*

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio e composto dai magistrati

Dott. Barbara Vacca *Presidente relatore ed estensore*

Dott. Emanuele Picci *Giudice*

Dott. Maria Cecilia Branca *Giudice*

Nel procedimento unitario R.G. n. 25-1/ 2023 diretto all'accesso ad uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza promosso da:

**SERVIM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE** (c.f. 03231970405) con sede legale in Forlì, assistita dall'avv. Michele Angelo LUPOI e dall'avv. Edgardo RICCIARDIELLO ed elettivamente domiciliato presso lo studio legale del secondo sito in Bologna Piazza Galileo n. 6;

Vista la rinuncia depositata in data 09/10/2023 alla domanda presentata ai sensi dell'art. 44, comma 1, CCII, in esito alla quale era stato concesso termine fino all'08/05/2023, poi prorogato fino al 09/10/2023, con la conseguenza che deve essere dichiarata l'improcedibilità della presente procedura e cessate le misure protettive concesse;

Vista l'istanza di liquidazione del compenso depositata in data 18/10/2023 dall'avv. prof. ROSSI ANTONIO, quale Commissario giudiziale nominato ai sensi dell'art. 44 CCII, a seguito di quanto richiesto con decreto collegiale del 12/10/2023;

Rilevato che per l'attività svolta durante la fase in bianco spetta al Commissario giudiziale un compenso per la cui determinazione non può farsi diretto riferimento ai parametri di cui al D.M. 30/2012 che, nel regolare all' art. 5 le modalità per la determinazione del compenso spettante al Commissario giudiziale fanno riferimento all'attività svolta in seno alla procedura di concordato preventivo senza disporre nulla in merito ai criteri per la determinazione del

compenso spettante per l'attività anteriore all' ammissione della procedura, salva possibilità di far ricorso a tali parametri come criterio di valutazione equitativo sulla base dei valori di attivo e passivo risultanti dalla documentazione versata in atti e tenendo debitamente conto dell'attività in concreto svolta e della durata della fase in "bianco";

Osservato, peraltro, che l'art. 44 CCII alla lett. d) del primo comma ha espressamente previsto il deposito da parte del debitore di una somma per le spese della procedura, in misura necessaria fino alla scadenza del termine concesso, tra le quali rientra indubbiamente anche il compenso da liquidare al Commissario giudiziale;

Ritenuto che nel caso in esame la somma a tale titolo versata, pari a € 10.000, risulta tuttavia insufficiente a compensare l'attività svolta dal Commissario giudiziale, tenuto conto dei valori di attivo e passivo risultanti dalla documentazione contabile agli atti nonché del fatto che la procedura ha avuto una durata di sette mesi, che oltre ai pareri espressi per la conferma e proroga delle misure protettive sono state esaminate sei relazioni informative, in tal modo giustificandosi il riconoscimento di un compenso di importo pari a € 20.000;

**per questi motivi**

visti gli artt. 137 e 44 CCII,

dichiara non luogo a provvedere in merito alla domanda di accesso ad uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza con riserva depositata da SERVIM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE in data 08/03/2023;

dichiara cessati gli effetti conseguenti al decreto emesso ex art. 44 CCII in data 09/03/2023 e successivamente prorogato;

dichiara l'inefficacia delle misure protettive concesse ex art. 54 CCII, prorogate con decreto del 29/05/2023;

dispone la trasmissione immediata del presente provvedimento al registro delle imprese per la pubblicazione e cancellazione della precedente iscrizione;

liquida all'avv. prof. ROSSI ANTONIO, quale compenso per l'incarico di Commissario giudiziale svolto, la somma di € 20.000,00 già compreso il rimb. forf. oltre IVA e CPA come per legge;

autorizza il Commissario giudiziale a prelevare l'importo liquidato dal conto della procedura, di cui autorizza la chiusura, con versamento alla Società delle ulteriori somme giacenti su tale conto vincolato.

Così deciso a Forlì nella camera di consiglio del 19/10/2023

Il Presidente est.

*Dr. ssa Barbara Vacca*